

ORIENTARE

LIBERI DA STEREOTIPI

3 ottobre 2022 - ore 9:00 Auditorium "Antonio Comelli" della Regione FVG, in via Sabbadini 31 a Udine

I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

**Genere: la costruzione sociale del
femminile e del maschile**

**Antonio Raimondo Di Grigoli,
Università di Firenze
antonioraimondo.digrigoli@unifi.it**

**Erika Bernacchi
Istituto degli Innocenti
bernacchi@istitutodeglinnocenti.it**



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

Donne e uomini si nasce o si diventa?



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa
e il ruolo della scuola

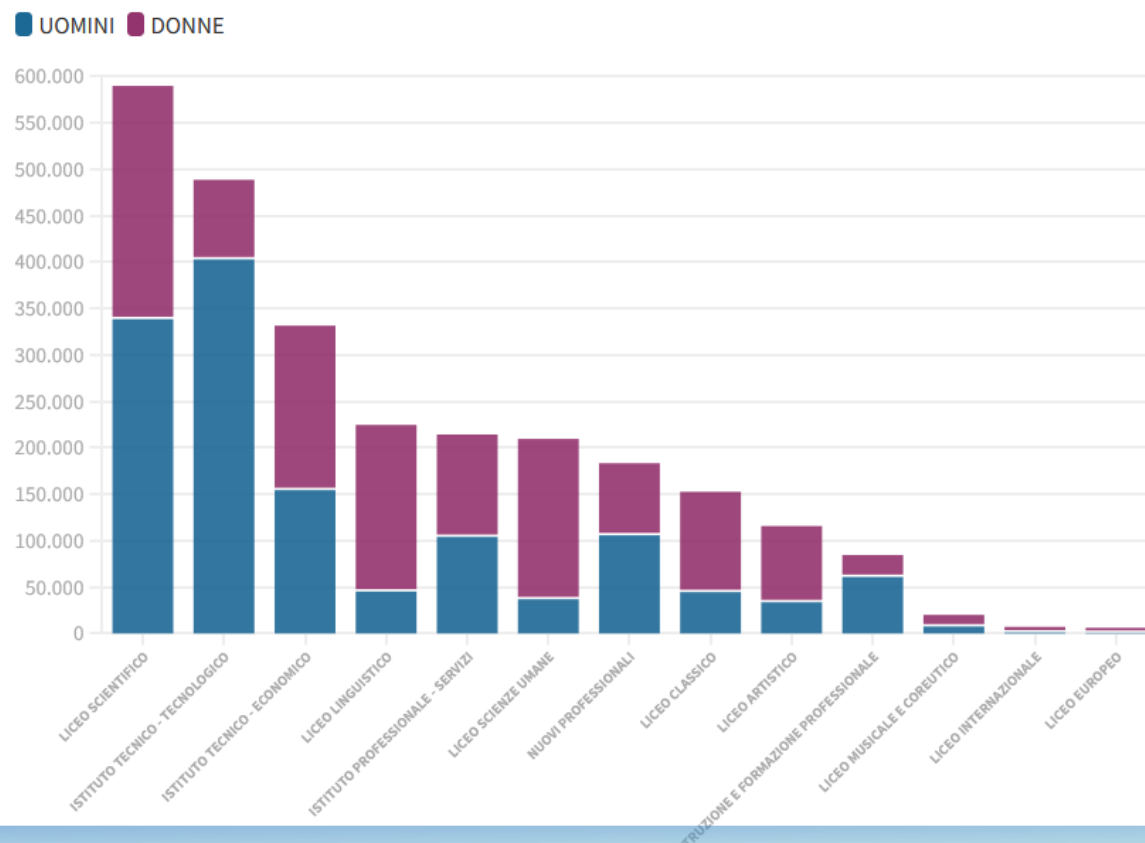
Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

Segregazione formativa: alcuni dati



Gli indirizzi scolastici più scelti dai diplomati in Italia

Di seguito un grafico che indica le percentuali degli indirizzi delle scuole secondarie superiori italiane scelti dagli studenti. I dati sono riferiti all'anno scolastico 2019/2020.



291.000

laureati del 2020
coinvolti nell'Indagine sul *Profilo dei laureati*

di cui

DONNE

♀ 58,7%

UOMINI

41,3% ♂

Profili laureati laurea triennale 2020 (Dati Almalaurea)

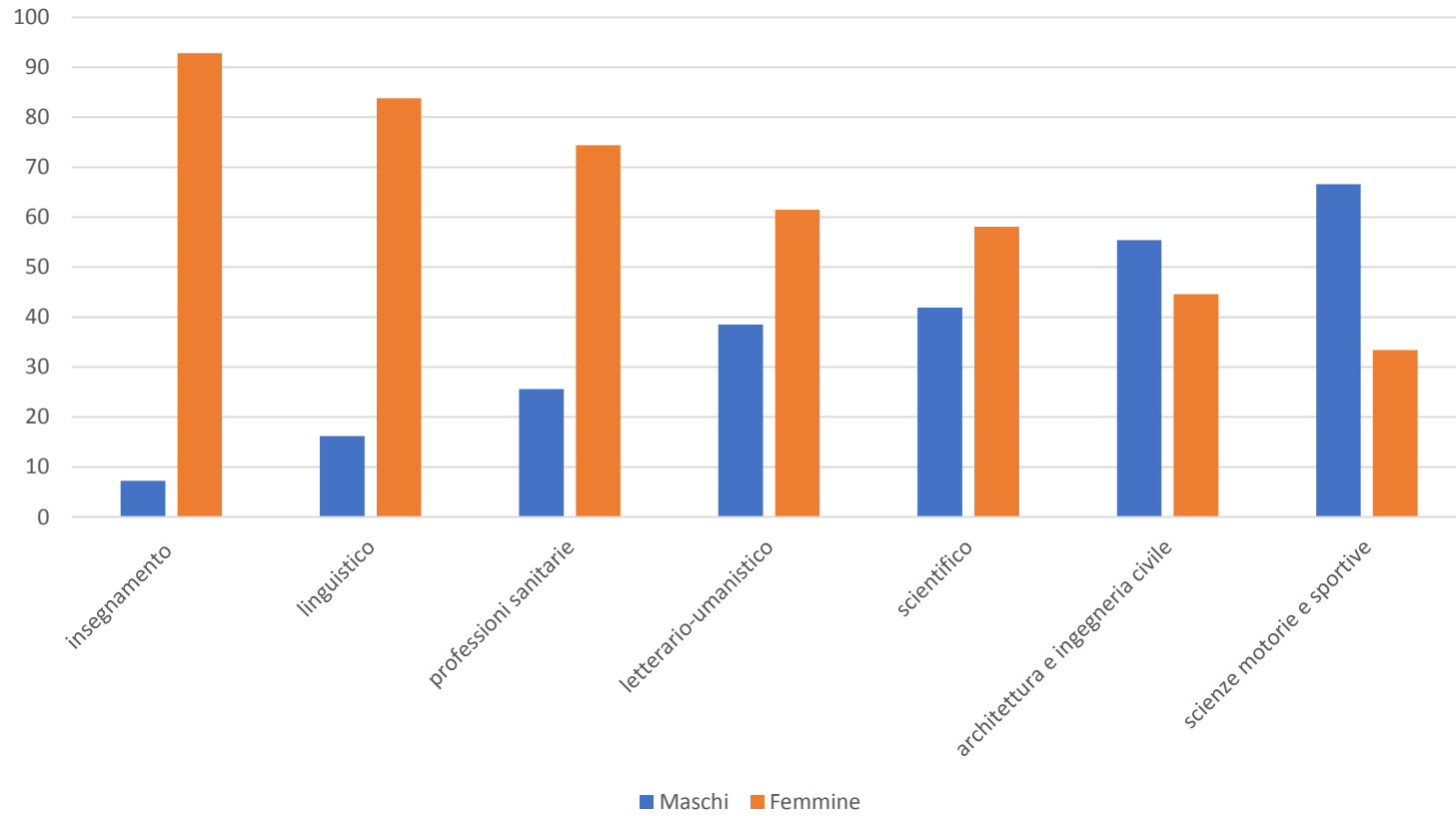
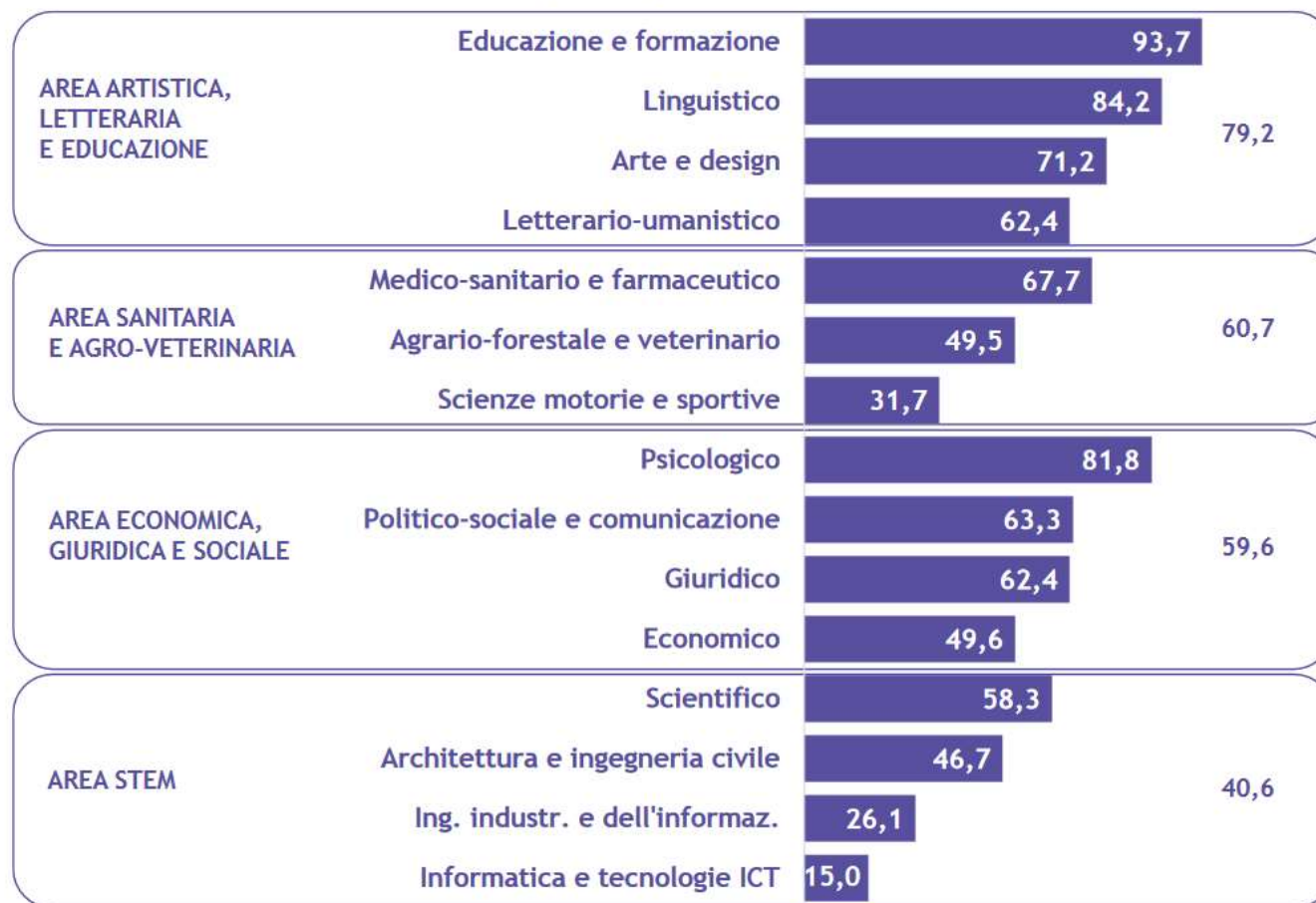


Figura 2.5 Laureati dell'anno 2020: quota di donne per area disciplinare e gruppo disciplinare
(valori percentuali)



Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

♀ DONNE ♂ UOMINI



ESITI OCCUPAZIONALI A 5 ANNI DALLA LAUREA

TASSO DI OCCUPAZIONE

PRIMO LIVELLO

SECONDO LIVELLO

86,0%



85,2%



92,4%



91,2%



RETRIBUZIONE MENSILE NETTA

PRIMO LIVELLO



1.374 €



1.651 €

SECONDO LIVELLO



1.438 €



1.713 €





**LAUREATE E LAUREATI:
SCELTE, ESPERIENZE
E REALIZZAZIONI PROFESSIONALI**



RAPPORTO 2022

I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

- Donne e uomini non si nasce ma si diventa, attraverso **un processo di socializzazione** accuratamente e sapientemente differenziato per i generi, secondo un modello rigidamente binario.
- La socializzazione è il processo mediante il quale le **aspettative della società vengono insegnate e apprese**

La socializzazione di genere è il processo mediante il quale gli attori sociali forniscono elementi al soggetto affinché possa negoziare e consolidare la propria appartenenza, i ruoli e le aspettative di genere (Ghigi 2009).

I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

SESSO/GENERE

- **Sesso:** stato biologico dell'essere femmina, maschio, intersessuale.
- **Genere:** attributi sociali e opportunità associate all'essere uomo o donna, alle relazioni tra uomini e donne e tra bambini e bambine. Questi attributi, opportunità e relazioni sono costruzioni sociali e vengono appresi durante i processi di socializzazione. Variano nel tempo e nello spazio in base alla cultura dominante.



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

- **Gayle Rubin (1975): Sistema sesso/genere** la società usa alcuni elementi riguardanti la biologia maschile e femminile (cromosomi, anatomia, ormoni, capacità riproduttive) come base per costruire identità di genere maschile e femminile che conducono all'oppressione delle donne.



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

SISTEMA BINARIO

Donne /femminile	Uomini /maschile
Sensibile	Forte
Accudente	Indipendente
Empatica	Competitivo
Passivo	Attivo
Natura	Scienza
Privato	Pubblico

2 ordini di problemi

- Rigidità/ difficoltà di cross-border
- Svalutazione delle caratteristiche ritenute femminili



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

Maschi e femmine vengono socializzati secondo un meccanismo di differenziazione in funzione dei significati che i modelli culturali prevalenti costruiscono in funzione del nostro sesso biologico e degli stereotipi ad essi associati.

Le ragazze imparano a diventare donne, i ragazzi uomini. Si acquisiscono un genere, un'identità, dei ruoli, e si apprendono i comportamenti che, agli occhi della società, corrisponderebbero al nostro sesso.



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

Società binaria e stereotipi di genere

- **Socializzazione differenziata:** dalla nascita si viene socializzati in modo diverso in base al sesso biologico all'interno della famiglia, della scuola e di tutte le agenzie di socializzazione.
 - **Gli stereotipi di genere:** meccanismi a livello cognitivo che influenzano la rappresentazione del maschile e del femminile sulla base di ruoli imposti dal sistema sociale.
 - *è difficile con stereotipi sociali così potenti decostruire ciò che è considerato naturale perché ciò implica una denaturalizzazione delle rappresentazioni sociali e una decostruzione di questo mondo incorporato sotto forma di habitus" (Bourdieu, 1998).*
-

I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

Società binaria e stereotipi di genere

CARATTERISTICHE:

- **Riduttori:** si basano su una semplificazione arbitraria della realtà che sfugge alla conoscenza diretta.
 - **Cristallizzati:** costituiscono una categoria rigida raramente conforme alla realtà.
 - **Autosufficienti:** servono a “risparmiare” sulla riflessione e la messa in discussione.
 - **Globalizzanti:** non si prestano a un pensiero rivolto alla soggettività e alla differenziazione.
 - **Ripetitivi:** sono utilizzati e ripresi senza attenzione alle circostanze e alla pluralità del reale.
 - **Valutativi:** raramente sono neutri e i loro effetti possono essere difficilmente positivi nella negoziazione dei rapporti sociali di classe, razza e sesso. (Abbatecola, Stagi, 2017, p. 49).
-

I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

Gli agenti di socializzazione principali

**Società e
rappresentazioni
mediatiche**

Famiglia

Scuola



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

Società e rappresentazioni mediatiche

- *Pink and Blue: Telling the Boys from the Girls in America* (J.B. Paoletti, 1995).



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

Differenziazione dei giochi



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

Famiglia

- **Doppio standard e una doppia morale per maschi e femmine.**

Tali norme di condotta vengono interiorizzate, creando degli schemi cognitivi che li accompagneranno durante tutto il processo di crescita, in cui tali schemi non saranno soggetti a cristallizzarsi a continue negoziazioni con le relazioni sociali future (Bourdieu, 1998).

- Per tutta l'infanzia, poi, genitori, parenti e conoscenti continueranno a trattare le bambine e i bambini in modo stereotipato
 - **Aspettative di genere** (prima che i figlie e le figlie vengano al mondo):
 - Scelta del nome
 - Scelta dei colori
 - Scelta dei giocattoli
-

I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

Famiglia

- **Scelta del colore del fiocco:** il colore del fiocco indicherebbe l'orizzonte identitario auspicato, dove il rosa rappresenterebbe un augurio rispetto alla fertilità, considerata indispensabile nel compimento identitario femminile, mentre l'azzurro segnalerebbe le infinite possibilità delle traiettorie biografiche maschili, oltre che la protezione del cielo (Pastoureau 2009;).



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

Costruzione e socializzazione di genere nella prima infanzia

- **Infanzia un momento preparatorio alla costruzione della propria sessualità** basata su un processo di negoziazione e di interazione con l'altro. Il genitore, i coetanei e anche i messaggi culturali che influenzano le loro scelte.
 - Tutti questi comportamenti differenziati, andranno perciò a influenzare il suo sviluppo.
 - I genitori e i parenti tendono a incoraggiare le bambine e i bambini a conformarsi ai ruoli associati dalla società al loro sesso di appartenenza.
 - **I rinforzi differenziati dei genitori** sono più marcati fino al secondo anno di vita (“non piangere: sei un maschio!”).
 - ***Emotion displays***: controllo esercitato sulle emozioni dei maschi sin dall'infanzia. **Paura del pianto, rabbia, atteggiamenti violenti, sentimenti sessuali predatori verso le ragazze.**
-

I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

Costruzione e socializzazione di genere

- **Bambini/e (2 anni):** Si conformano essi stessi agli stereotipi di genere
- **Bambini/e (3 anni):** Saranno coscienti dei comportamenti differenziali degli adulti in base al genere.

saranno capaci, per esempio, di prevedere che un adulto sceglierà una bambola per una bambina e una macchinina per un bambino (Dafflon Novelle 2004).

I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Genere: la costruzione sociale del femminile e del maschile

Aspettative e stereotipi familiari

- *No More Boys and Girls: Can Our Kids Go Gender Free*

<https://www.youtube.com/watch?v=wN5R2LWhTrY>



shutterstock.com - 215671783

I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Scuola e riproduzione degli stereotipi di genere: strumenti per l'auto-riflessione



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Scuola e riproduzione degli stereotipi di genere: strumenti per l'autoriflessione

Piano normativo

- **Il comma 16 della legge 107 del 13 luglio 2015 (Riforma della buona scuola) stabilisce infatti che:** *il piano triennale dell'offerta formativa deve assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche trattate nel piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere*
-

I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Scuola e riproduzione degli stereotipi di genere: strumenti per l'autoriflessione

- Scuola come «**gabbia di genere**» (Biemmi, 2016) nella quale è presente al minimo il problema della discriminazione sessuale.
 - La scuola è una realtà nella quale discriminazioni e svantaggi **non hanno un'immediata e palese visibilità**
 - **...Ma esistono...**
-

I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Scuola e riproduzione degli stereotipi di genere: strumenti per l'autoriflessione

Segregazione formativa scolastica

- Fino ad oggi, la scuola ha dato a ragazzi e ragazze soltanto **un'illusione di parità**. Le ragazze ormai accedono in massa all'istruzione secondaria e universitaria e, spesso, sono **“più brave”** dei loro compagni, ma, al di fuori, **nell'accesso al mondo del lavoro, sono tutt'oggi fortemente penalizzate**.
 - **“Auto-segregazione formativa”** per cui le ragazze continuano a scegliere percorsi formativi **“femminili”** (materie umanistiche), evitando di intraprendere percorsi alternativi (materie tecnico-scientifiche).
-

I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Scuola e riproduzione degli stereotipi di genere: strumenti per l'autoriflessione

Che ruolo ha la scuola come

«Gabbia di genere»?

Manifestazione del doppio standard e della doppia morale due livelli:

1. Relazionale
2. Didattico



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Scuola e riproduzione degli stereotipi di genere: strumenti per l'autoriflessione

Dalla parte delle bambine Elena Gianini Belotti (1973)

- **Focus e analisi** sulle bambine e sui condizionamenti sociali che si sviluppano già a partire dal momento della gravidanza della madre.
- la riproduzione della “femminilità” dalla famiglia ai contesti scolastici, come **categoria sociale**, anzi **ideologico-sociale**, messa in opera da condizionamenti culturali pervasivi ed efficaci.



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Scuola e riproduzione degli stereotipi di genere: strumenti per l'autoriflessione

Contesti scolastici

- Sistema del doppio standard e della doppia moralità.
- Aspettative di genere.
- La scuola come sistema «**Panopticon**» (Foucault)
- Sistema sanzionatorio e punitivo nella trasgressione delle norme di genere da parte di studentesse e studenti.
- Sistemi di controllo e di riproduzione di ideologie.



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Scuola e riproduzione degli stereotipi di genere: strumenti per l'autoriflessione

"Hidden curriculum" (curriculum nascosto)

Per "**curriculum nascosto**" si intende un insieme amorfo di "messaggi accademici, sociali e culturali impliciti", "regole non scritte e aspettative non dette" e "norme, comportamenti e valori non ufficiali" del contesto della cultura dominante in cui si svolgono l'insegnamento e l'apprendimento. Questi "presupposti e aspettative non formalmente esplicitati, stabiliti o trasmessi" stabiliscono il modo "giusto" di pensare, parlare, guardare e comportarsi a scuola. (<https://www.bu.edu/teaching-writing/resources/teaching-the-hidden-curriculum/>)

What is the hidden curriculum?

- Aspect of the hidden curriculum:
- Hierarchy
- Competition
- Social control
- Gender roles
- Lack of satisfaction

For each aspect of the hidden curriculum you need to explain

- How this is informally taught in schools
- Example from Walton High
- How this prepares students for future work and the wider society

I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Scuola e riproduzione degli stereotipi di genere: strumenti per l'autoriflessione

Dimensione relazionale insegnante – allievo/a

- **“Effetto Pigmalione”** o **“Profezia che si autoadempie”**: gli assunti degli adulti (e, a maggior ragione, quelli degli insegnanti) nei confronti dei ragazzi dei due sessi e le aspettative differenziate nei loro confronti finiscono per diventare in qualche modo prescrittive e profetiche perché contribuiscono alla formazione delle aspettative personali degli allievi. (Rosenthal e Jacobson, 1968)



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Scuola e riproduzione degli stereotipi di genere: strumenti per l'autoriflessione

Alcuni esempi:

- **Gli insegnanti ritengono che le ragazze abbiano un rendimento scolastico migliore soltanto perché sono più costanti nello studio**, però i ragazzi sono più “geniali”
 - Molti insegnanti sono ancora convinti che **la riuscita in matematica delle ragazze sia frutto di applicazione, di intuizione naturale quella dei ragazzi**
 - **Ragazzi e ragazze sono premiati e puniti in modo diverso**: i ragazzi vengono premiati per il loro lavoro e puniti per il loro comportamento o per il loro aspetto, mentre per le seconde è vero il contrario (il messaggio implicito che viene comunicato alle ragazze è che ci si aspetta da loro che siano disciplinate e in ordine, ma scolasticamente più deboli)
 - **Differenze di genere nell'interazione nelle classi**: numerosi studi constatano una maggiore attenzione prestata dagli insegnanti ai loro allievi di sesso maschile e un maggior tempo speso nell'interazione con loro (i ragazzi sono più stimolati, rispetto alle ragazze, a porre domande e a partecipare alle discussioni di classe). (**Biemmi**)
-

I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Scuola e riproduzione degli stereotipi di genere: strumenti per l'autoriflessione

Didattica

- **Problema della “falsa neutralità del sapere”:**
- La cultura scolastica trasmette un sapere che si spaccia per neutro ma che in realtà è fortemente connotato al maschile sia nei contenuti che nelle modalità di trasmissione.
- La marginalizzazione e la sottovalutazione dei contributi delle donne attuata nei libri di testi e nei percorsi scolastici non riguarda solo l'ambito scientifico, ma si estende a tutte le discipline: i libri di testi identificano l'umanità con il genere maschile e si incentrano sull'esperienza e sulle attività maschili dando scarsa visibilità alle donne.
- (Biemmi)



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Scuola e riproduzione degli stereotipi di genere: strumenti per l' autoriflessione

Didattica



SUPERMAMMA

LA MIA SUPERMAMMA SI METTE IL ROSSETTO, CUCINA I TORTELLI, POI STIRA CAMICIE, VA IN POSTA DI CORSA, DI CORSA AL MERCATO, SALTELLA IN PALESTRA, LAVORA IN UFFICIO E POI VA ALL'INCONTRO CON LA MIA MAESTRA, INSIEME ALLE AMICHE SI BEVE DEL TÈ E TROVA ANCHE IL TEMPO DI STARE CON ME!

COMPRENDO
SEGNA CON UNA X LA RISPOSTA GIUSTA.

LA SUPERMAMMA:

- FA TANTE COSE, MA NON STA CON SUO FIGLIO.
- TROVA IL TEMPO PER SÈ E PER GLI ALTRI.
- RIESCE A FARE TANTE COSE PERCHÈ NON LAVORA.

SCRIVO
COMPLETA.
IO VORREI UNA SUPERMAMMA CHE

IL NOSTRO PAPERONE

PAPÀ È IL SOLITO TIRATARDI. A VOLTE BISOGNA CHIAMARLO ANCHE CINQUE VOLTE: - PAPÀ, È PRONTO IN TAVOLA! E LUI: - SOLO UN ATTIMO CHE C'È UNA NOTIZIA IMPORTANTE IN TV. DOPO QUALCHE MINUTO: - PAPÀ, IL CIBO SI RAFFREDDA. E LUI: - SÌ, ARRIVO SUBITO. DEVO CONTROLLARE SUL COMPUTER SE MI È ARRIVATA UNA MAIL. INSOMMA, FINALMENTE, DOPO VARI RICHIAMI COMPARE LUI, IL NOSTRO ADORATO PAPERONE.

COMPRENDO
CHE COSA FA IL PAPÀ? METTI IN ORDINE CON I NUMERI DA 1 A 3.

COMPRENDO le parole
USA COLORI DIVERSI PER SCOPRIRE LE PAROLE CHE SI FORMANO UNENDONE DUE. SEGUI L'ESEMPIO.

TIRA ASCIUGA PESCE MEZZO
GIORNO TARDI CANE MANO

I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Scuola e riproduzione degli stereotipi di genere: strumenti per l'auto-riflessione

Libri di testo scolastici

- Nei libri di testo analizzati una rappresentazione discriminante dei due sessi.
- Il genere femminile si vede attribuire caratteristiche e ruoli ben distinti da quelli assegnati al genere maschile.
- La gerarchia tra i due sessi, in cui quello maschile funge da parametro principale e quello femminile nasce per esclusione dal primo. **I maschi**, come dimostra l'analisi quantitativa, **sono i padroni della scena: la loro importanza è sottolineata dal fatto che si parla continuamente di "loro"** (Biemmi, *Educazione sessista*)
- Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua italiana (Sabatini, 1987)



I Unità - Genere e educazione. La questione della segregazione formativa e il ruolo della scuola

Scuola e riproduzione degli stereotipi di genere:
strumenti per l'autoriflessione

Contesti scolastici come sistema a doppia esclusione?

